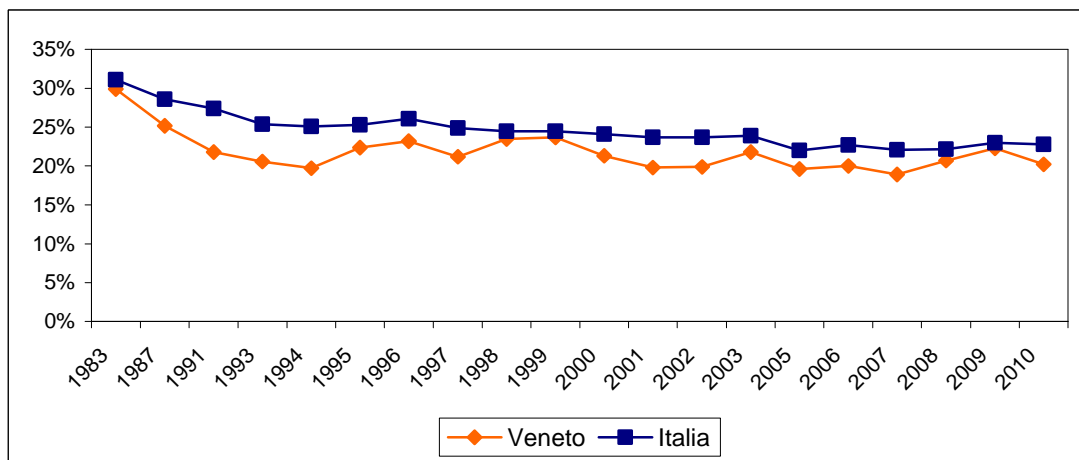


# ABITUDINE AL FUMO DI TABACCO IN VENETO

## Abitudine al fumo

Dall'indagine multiscopo annuale dell'Istat *"Aspetti della vita quotidiana"* la percentuale di fumatori tra la popolazione di 14 anni e oltre in Veneto passa dal 29,9% del 1983 al 20,2% del 2010, con una flessione di circa 10 punti percentuali: tuttavia la diminuzione maggiore si è registrata prima del 1993 in quanto negli ultimi anni la percentuale di fumatori si è pressoché stabilizzata.

**Fig. 1: Fumatori di 14 anni e oltre. Veneto e Italia – Anni 1983:2010**

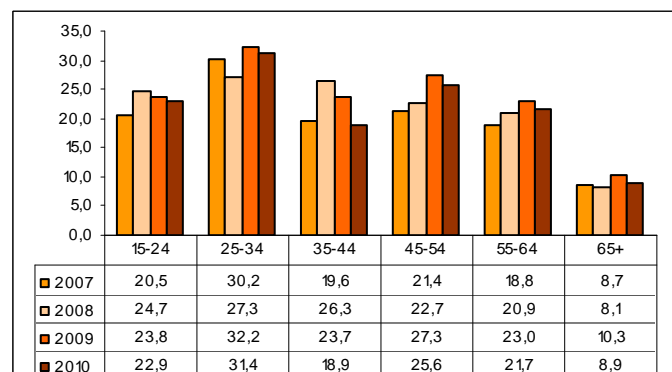


Fonte: Istat – Indagine multiscopo annuale *"Aspetti della vita quotidiana"*

## L'abitudine al fumo per età

Dalla rilevazione annuale dell'Istat, si nota come nel 2010 la più elevata diffusione dell'abitudine al fumo si registra nella fascia di età tra i 25 e 34 anni (31%), comportamento riscontrabile negli ultimi anni.

**Fig. 2: Fumatori di 15 anni e oltre per classe di età. Veneto – Anni 2007 – 2010**



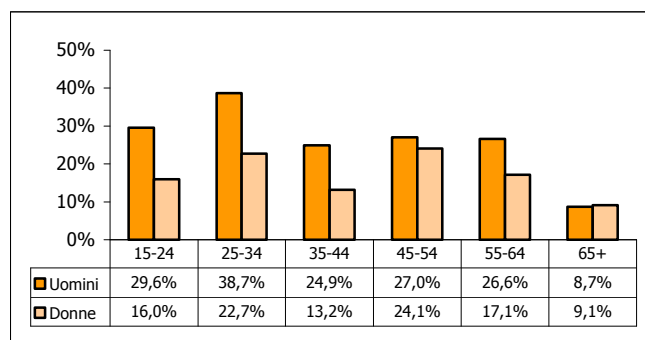
Fonte: Istat – HFA Database

Disaggregando i dati per sesso, si rileva che i ragazzi delle classi più giovani fumano in misura maggiore delle coetanee: infatti quasi il 30% dei ragazzi tra i 15 e 24 anni e il 39% degli uomini tra i 25 e 34 anni ha l'abitudine al fumo. Tra le donne, invece, la maggior diffusione si rileva nella classe tra i 45 e 54 anni (24%) e in quella tra i 25 e 34 (23%).

La distribuzione per età tra uomini e donne è differente. Tra gli uomini, fumano di più i giovani, e poi la percentuale si stabilizza per poi ridursi nella fascia 65+; mentre la distribuzione delle donne ha un andamento particolare: decresce nella fascia di età tra i 35 e 44 (13%) anni per poi risalire in quella tra i 45 e 54 anni (24%). Si tratta, presumibilmente, di donne in età riproduttiva che cessano momentaneamente di fumare per poi riprendere. Anche per le donne si nota una diminuzione dell'abitudine al fumo nella classe 65+.

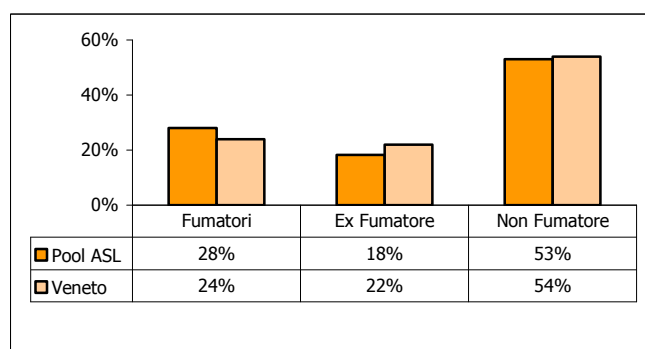
Secondo i dati del **sistema di sorveglianza Passi**, nel 2010 in Veneto il 24% degli adulti tra i 18-69 anni fuma sigarette, questa percentuale è inferiore a quella del Pool di ASL Passi (28%)  
Gli ex-fumatori sono il 22%, mentre il 54 % degli intervistati non ha mai fumato.

**Fig. 3: Fumatori di 15 anni e oltre per sesso e classe di età. Veneto – Anno 2010**



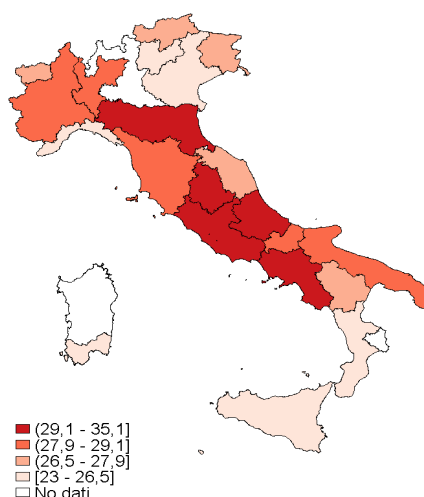
Fonte: Istat – HFA Database

**Fig. 4: Abitudine al fumo nella classe 18-69 anni Veneto e Pool ASL – Anno 2010**



Fonte: ISS, Regione del Veneto – "Sistema di sorveglianza Passi 2010"

**Fig. 5: Percentuale di fumatori. Pool ASL Passi 2007 – 2010**



| <b>Condizione di fumatore – Anno 2010</b><br><i>Regione Veneto</i> |                    |     |
|--|--------------------|-----|
| nei due sessi  | Uomini             | 28% |
|  | Donne              | 20% |
| nelle classi di età  | 18-24 anni         | 32% |
|  | 25-34 anni         | 32% |
|  | 35-49 anni         | 23% |
|  | 50-69 anni         | 18% |
| nei diversi livelli di istruzione                                  | Nessuna/elementare | 17% |
|  | Media inferiore    | 26% |
|  | Media superiore    | 26% |
|  | Laurea             | 18% |
| nelle diverse situazioni economiche                                | Molte difficoltà   | 41% |
|  | Qualche difficoltà | 26% |
|  | Nessuna difficoltà | 21% |
| <b>Quanto si fuma</b><br><i>Regione Veneto</i>                     |                    |     |
| Sigarette fumate in media  |                    | 11  |
| Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno                   |                    | 4%  |

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 28% e 20%), nei 18-34enni (32%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (26%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (41%).

Analizzando assieme tutte queste caratteristiche con un modello logistico, si confermano come significative le associazioni tra l'abitudine al fumo e l'età, il sesso, l'istruzione e le difficoltà economiche.

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 11. Tra i fumatori, il 4% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno).

Il 3% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

| <b>Condizione di Ex fumatore - Anno 2010</b><br><i>Regione Veneto</i>  |                    |     |
|--|--------------------|-----|
| nei due sessi  | Uomini             | 28% |
|  | Donne              | 16% |
| nelle classi di età  | 18-24 anni         | 5%  |
|  | 25-34 anni         | 17% |
|  | 35-49 anni         | 19% |
|  | 50-69 anni         | 32% |
| nei diversi livelli di istruzione                                      | Nessuna/elementare | 24% |
|  | Media inferiore    | 24% |
|  | Media superiore    | 19% |
|  | Laurea             | 23% |
| nelle diverse situazioni economiche                                    | Molte difficoltà   | 17% |
|  | Qualche difficoltà | 21% |
|  | Nessuna difficoltà | 23% |
| <i>Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma, da oltre 6 mesi</i> |                    |     |

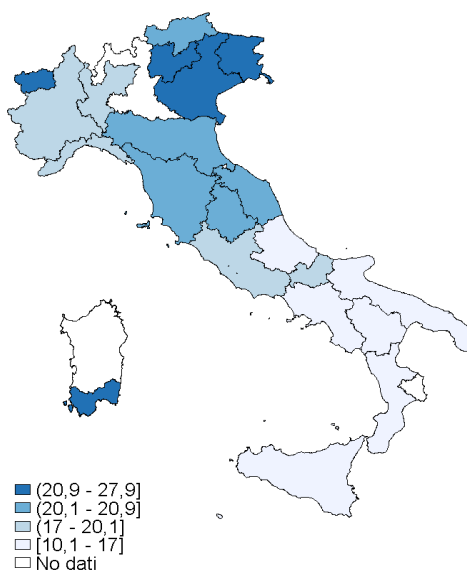
#### **Ex fumatori**

Si è osservata una prevalenza più elevata di ex fumatori:

- tra le persone sopra i 50 anni;
- tra gli uomini;
- tra persone con nessun livello di istruzione o di scuola elementare;
- tra le persone senza difficoltà economiche.

Analizzando l'effetto di ogni singolo fattore in presenza di tutti gli altri attraverso la regressione logistica, queste caratteristiche si confermano associate significativamente alla condizione di ex fumatore.

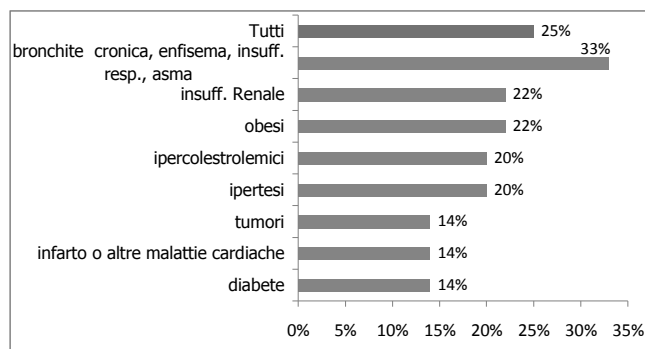
Fig. 6: Percentuale di EX fumatori. Pool ASL Passi 2007 – 2010



### Malattie e fumo

Nel PASSI, gli intervistati riferiscono la presenza di alcune patologie. L'incrocio tra questo dato e l'abitudine al fumo è riportato nel grafico a lato: in particolare fuma il 33% delle persone affette da malattie relative all'apparato respiratorio, percentuali ben superiore al valore di riferimento della popolazione (25%).

Fig. 7: Percentuale di fumatori tra le persone che presentano una o più malattie, Veneto - Anno 2010



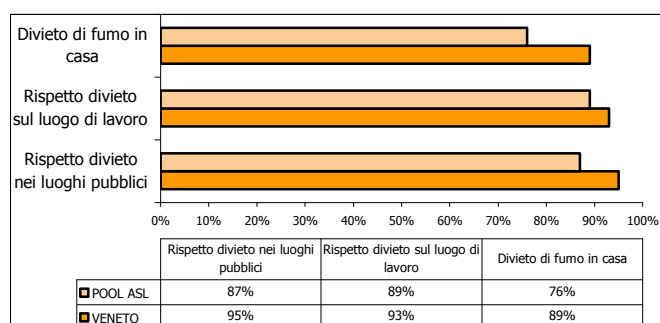
Fonte: ISS, Regione del Veneto – "Sistema di sorveglianza Passi. 2010"

### L'abitudine al fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e in ambito domestico

Il 95% delle persone intervistate nel PASSI 2010 dichiara che il divieto di fumare nei luoghi pubblici è sempre o quasi sempre rispettato. Nel Pool di ASL tale valore è pari all' 87%.

Le persone che lavorano, nel 93% dei casi, riferiscono che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre o quasi sempre. Questa percentuale è pari all' 89% nel Pool di ASL. In ambito domestico l'89% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione non si fuma, nel Pool ASL risulta essere pari al 76%.

Fig 8 : Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro, e divieto di fumo in casa Veneto e Pool ASL – Anno 2010



Fonte: ISS, Regione del Veneto – "Sistema di sorveglianza Passi. 2010"

Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il divieto di fumare nei luoghi pubblici è rispettato sempre/quasi sempre nell' 87% dei casi. Il Veneto la percentuale di persone che ritengono sempre o quasi sempre di rispettare il divieto di fumo nei luoghi pubblici è superiore a quella del Pool ASL. In generale il divieto di fumare nei locali pubblici è rispettato più al nord ed in Abruzzo che nelle altre regioni del Centro e del Sud.

**Fig. 9: Percentuale di persone che ritengono sempre o quasi sempre rispettato il divieto di fumo nei luoghi pubblici. Pool ASL Passi 2007 – 2010**



Fonte: ISS, Regione del Veneto – “Sistema di sorveglianza Passi. Pool ASL 2007 - 2010”

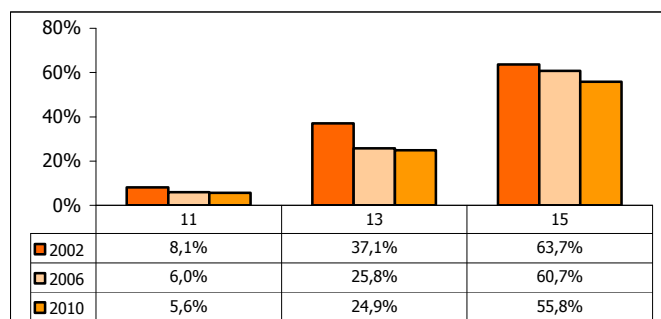
## Età di inizio e abitudine tra i giovanissimi

Dall'indagine HBSC (Health Behaviour in School – aged Children) condotta dall'OMS negli anni 2002, 2006 e 2010 tra i ragazzi di 11, 13 e 15 anni che frequentano la scuola media inferiore e superiore, è emerso che in Veneto la percentuale di pre-adolescenti e adolescenti che sperimentano il fumo di tabacco cresce velocemente con l'età. Nel corso delle tre rilevazioni (2002, 2006, 2010), i giovani che sperimentano il fumo sono diminuiti in tutti e tre gli strati del campione. La diminuzione più importante è avvenuta nel gruppo dei 13enni e dei 15enni, con un calo nel 2010 rispettivamente di 12 e di quasi 8 punti percentuali rispetto all'indagine del 2002. I confronti temporali risultano statisticamente significativi in tutti e tre le età.

Nel 2010, i 15enni che sperimentano il fumo sono quasi il doppio dei 13enni (differenza statisticamente significativa). La differenza non è invece statisticamente significati tra gli 11enni e i 13enni.

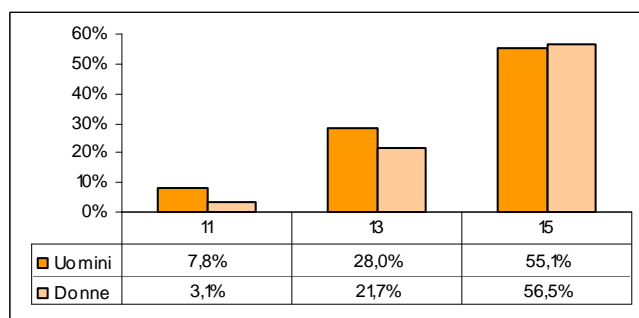
Per il campione dei 15enni non appaiono differenze nel comportamento statisticamente significative tra ragazzi e ragazze, mentre queste sono presenti tra le prime due fasce d'età (11 e 13enni), dove i valori più alti di consumo di tabacco si riscontrano nei ragazzi sia di 11 che di 13 anni rispetto alle loro coetanee.

**Fig. 10: Giovani di 11, 13 e 15 anni che hanno provato a fumare. Veneto - Anni 2002, 2006 e 2010**



Fonte: OMS - HBSC Health Behaviour in School – aged Children

**Fig. 11: Giovani di 11, 13 e 15 anni che hanno provato a fumare per sesso. Veneto - Anno 2010**

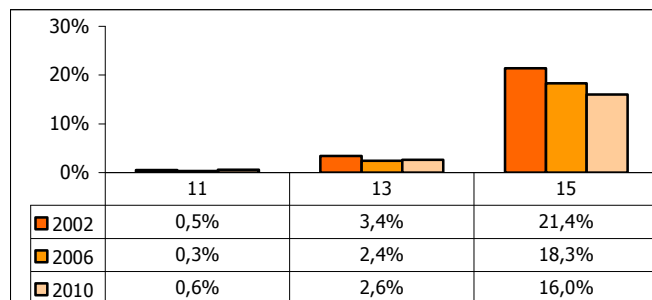


Fonte: OMS - HBSC Health Behaviour in School – aged Children

Come la sperimentazione anche l'abitudine al fumo cresce velocemente all'aumentare dell'età.

Tra i quindicenni, tra il 2002 e il 2010, si assiste ad una diminuzione statisticamente significativa di quasi 5 punti percentuali rispetto alla rilevazione del 2002, passando dal 21,4% al 16%.

**Fig. 12: Giovani di 11, 13 e 15 anni che fumano quotidianamente. Veneto - Anni 2002, 2006 e 2010**

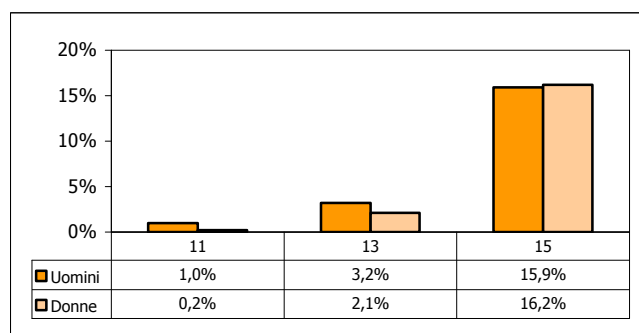


Fonte: OMS - HBSC Health Behaviour in School – aged Children

Nell'indagine sul consumo di tabacco quotidiano, esso appare quasi assente nel campione degli 11enni (0,6%) e dei 13enni (2,6%); nei 15enni, non differisce tra ragazzi e ragazze.

Non sono presenti differenze statisticamente significative tra i due sessi in tutte le età considerate.

**Fig. 13: Giovani di 11, 13 e 15 anni che fumano quotidianamente per sesso. Veneto - Anno 2010**



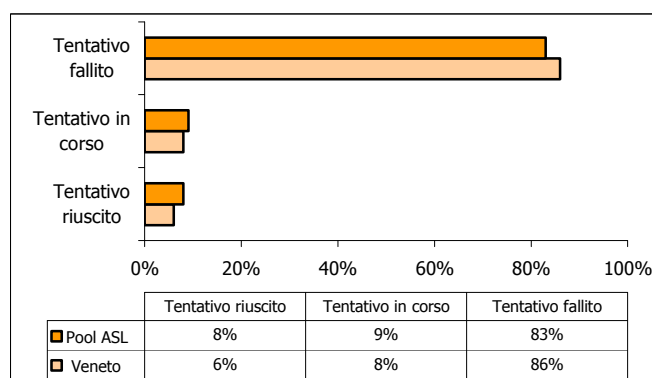
Fonte: OMS - HBSC Health Behaviour in School – aged Children

## Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 45% ha riferito di aver tentato di smettere; di questi l'86% ha fallito, ovvero al momento dell'intervista fumava ancora, l'8% stava ancora tentando di smettere (ha smesso di fumare da meno di 6 mesi), mentre il 6% ha smesso di fumare da più di 6 mesi e quindi si può considerare "Ex Fumatore". L'andamento regionale è in linea con l'andamento nazionale.

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 94% lo ha fatto da solo, il 3% ha fatto uso di farmaci, solo una piccolissima parte (0,3%) ha partecipato a corsi organizzati dall'Ulss.

**Fig. 14: Esito del tentativo di smettere di fumare Veneto e Pool ASL – Anno 2010.**



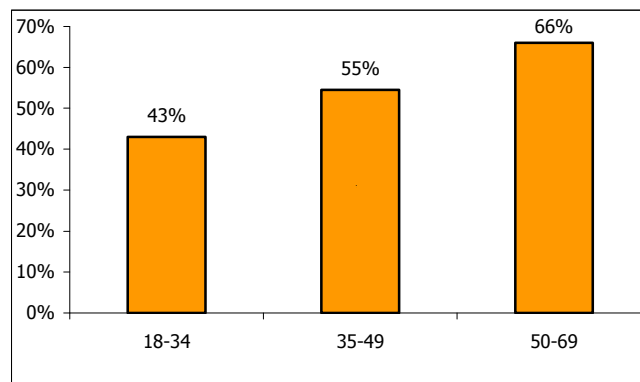
Fonte: ISS, Regione del Veneto – "Sistema di sorveglianza Passi. 2010"

### Consiglio da parte di un operatore sanitario

Al 43% degli intervistati, che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, è stato chiesto se fumano; il 53,5% dei fumatori ha ricevuto il consiglio di smettere.

Tale consiglio cresce all'aumentare dell'età del fumatore; non si riscontrano differenze significative tra i due sessi (54% donne e 53% maschi)

**Fig. 15: Andamento del consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario per classi d'età Veneto – Anno 2010**



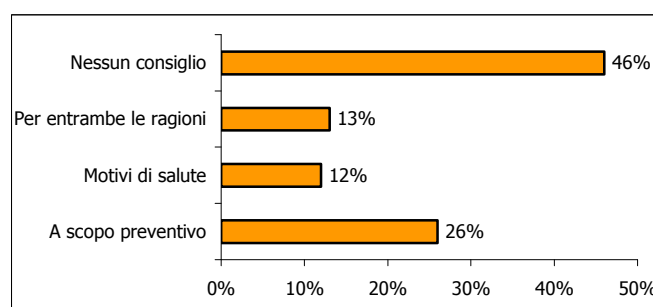
Fonte: ISS, Regione del Veneto – “Sistema di sorveglianza Passi. 2010”

### Motivazione del consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario

Tra i fumatori, il 53% ha riferito di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario.

Il consiglio è stato dato prevalentemente a scopo preventivo (26 %).

**Fig. 16: motivazione del consiglio di smettere di fumare da parte di operatori sanitari Veneto – Anno 2010**



Fonte: ISS, Regione del Veneto – “Sistema di sorveglianza Passi. 2010”

## Conclusioni

Gli ultimi dati dimostrano che oggi in Veneto fuma circa una persona su cinque e che negli ultimi anni il dato si è stabilizzato. Ciò che desta preoccupazione è l'elevata prevalenza di fumatori tra i giovani, dove 2 ragazzi su 10 riferiscono di essere fumatori. Tuttavia si osserva una diminuzione degli adolescenti che provano a fumare e che fumano quotidianamente.

Il fumo nelle abitazioni e soprattutto nei luoghi di lavoro merita ancora interesse, nonostante l'attenzione al fumo passivo posta dall'entrata in vigore della nuova legge sul divieto di fumo nei locali pubblici.

**A cura di:**

**Regione del Veneto – Direzione Prevenzione – Servizio sviluppo e promozione igiene e sanità pubblica**

Venezia, settembre 2011